

COMUNICATO STAMPA

Roma, 26 novembre – Si è tenuta questa mattina al Nobile Collegio Chimico Farmaceutico ai Fori Imperiali l'ormai tradizionale Festa della Professione promossa e organizzata dall'Ordine dei Farmacisti di Roma per conferire le **medaglie d'oro** ai colleghi che hanno toccato il prestigioso **traguardo di 50 anni di iscrizione all'Albo** e le **medaglie d'argento a coloro che ne contano 40**.

La manifestazione, voluta per celebrare i valori della professione farmaceutica, rinsaldando al contempo i vincoli di colleganza nella comunità professionale, è stata aperta dal saluto di benvenuto del presidente **Emilio Croce** e dalla sua consueta ricognizione sui principali avvenimenti dell'ultimo anno, tra cui la costituzione di una **Fondazione**, che il consiglio ha ritenuto opportuno intestare al compianto **Giacomo Leopardi**, Presidente del nostro Ordine dal 1972 al 2002.

La "Fondazione Giacomo Leopardi ETS" – ha comunicato Croce- si ispira ai principi del terzo settore, non ha scopo di lucro, persegue finalità solidaristiche mediante la promozione dell'assistenza sanitaria e sociale e, nell'ambito di tale attività, provvede alla valorizzazione della figura del farmacista (pubblico e privato), alla formazione, al perfezionamento e all'orientamento professionale del farmacista.

Il presidente ha poi ricordato come la professione di farmacista abbia avuto il riconoscimento quale cardine dei servizi sanitari di prossimità nel quadro del SSN.

*"Ora alla luce delle disposizioni del **PNRR** si dovranno integrare le reti sanitarie e assistenziali con la farmacia, primo presidio sul territorio, che dovrà riappropriarsi della dispensazione del farmaco innovativo, al momento appannaggio delle strutture pubbliche"* ha affermato Croce.

"L'ampliamento delle attività nel campo dei servizi sanitari di prossimità, l'apertura delle 115 nuove sedi farmaceutiche nella nostra provincia (a seguito del concorso straordinario) e l'impatto demografico sulle nuove iscrizioni in riferimento ai corsi di laurea, rappresentano un insieme di fattori per cui esiste una rilevante sproporzione tra domanda e offerta di laureati in farmacia" ha continuato il presidente.

“Le difficoltà per reperire colleghi disponibili a prestare attività sia nelle farmacie sul territorio, sia nel settore pubblico (ospedali e Asl) che in quello industriale vanno ricercate anche nell’avvento delle società di capitali, nel pensionamento anticipato nel sistema generale obbligatorio, gestito dall’Inps, dei colleghi che hanno beneficiato della “quota 100” e nella trasformazione del lavoro dipendente: i lavoratori autonomi (co.co.co e con partita Iva) sono al momento in Italia 1557” ha concluso il presidente.

Altro *must* della Festa della Professione, in accordo con una tradizione che risale ormai a più di dieci anni fa, il filmato curato e realizzato dagli uffici per ripercorrere l'anno di laurea dei festeggiati per le nozze d'oro professionali, in questo caso il 1973. Un veloce tuffo nel passato per immagini che ha consentito di marcare le profonde trasformazioni intercorse nell'ultimo mezzo secolo e come i professionisti del caduceo abbiano saputo fronteggiarle e metabolizzarle, cambiando ed evolvendo a loro volta. Quindi il momento saliente della festa e la sua ragione prima, ovvero la consegna delle medaglie d'oro ai 16 farmacisti laureatisi nel 1973 e arrivati al traguardo di 50 anni di laurea e iscrizione all'Albo, salutati tutti dall'abbraccio della folta platea di colleghi intervenuta alla Festa, espresso con applausi calorosi. Questi i loro nomi: **Anna Maria Antonelli, Mara Bellucci, Maria Carrello, Mario Catarinella, Riccardo Cucciolla, Anna Maria Cuttano, Anna Maria D'Alessandro, Giovanni De Benedetto, Giancarlo Eletti Bianchi, Giovanna Foligno, Benedetto Marzoli, Teresa Morabito, Saverio Mozzetti, David Palombi, Rita Salotti, Alessandro Scandellari.**